

OGGETTO: Gruppo Acquedottistico Reatino/Cicolano – Lavori di adeguamento alle norme CEI degli impianti di sollevamento in MT/BT – FM - Centrale di Borgorose - Impegno € 21.568,64= Cap.D33401 – Esercizio 2009

## IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**VISTA** la D.G.R.L. n. 1232 del 06/09/2002, con la quale è stata istituita la figura del Direttore di Dipartimento;

**VISTA** la D.G.R.L. n. 734 del 28/09/2007, con la quale è stato conferito al Dr. Raniero De Filippis l'incarico di Direttore del Dipartimento "Territorio"

**VISTA** la D.G.R.L. n. 801 del 26/10/2007, con la quale è stato conferito all'Arch. Giovanna Bargagna l'incarico di Direttore Regionale "Ambiente e Cooperazione tra i Popoli";

**VISTA** la legge 2 maggio 1976, n. 183;

**VISTO** il D.Lgs n. 163 del 12/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTE** le LL.RR. nn. 31 e 32 de 24/12/2008;

**VISTO** IL D.P.R. N 462/2001 denunce e verifiche periodiche;

**VISTA** la normativa CEI 11-27 /1 e 11-48, nonché il D.Lgs 81/2008 (riordino della disciplina per la tutela della salute e contro gli infortuni);

### PREMESSO:

**CHE** ai sensi dell'art. 6 della L. 2.5.76, n. 183, con decorrenza 1.11.83, è stata trasferita dalla Cassa per il Mezzogiorno alla Regione Lazio la gestione degli acquedotti regionali;

**CHE** con deliberazione della Giunta regionale n. 6211 del 29.10.1983, debitamente vistata dalla Commissione di Controllo sugli Atti della regione Lazio, è stata affidata all'Assessorato LL.PP., attualmente Assessorato Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area Risorse Idriche, la gestione degli acquedotti suddetti;

**CHE** gli impianti acquedottistici comprendono anche cabine elettriche per la fruizione di energia e forza motrice necessarie all'erogazione idrica;

**CHE** a seguito della nota DTR-LAM-ESR/CMR/VT, con la quale l'ENEL Distribuzione SpA ha richiesto le verifiche degli impianti elettrici di terra delle cabine di consegna MT/BT delle centrali acquedottistiche del Gruppo Reatino/Cicolano, si è provveduto alla ricognizione degli impianti da sottoporre eventualmente agli opportuni adeguamenti prescritti della normativa vigente;

**CHE**, per quanto anzi detto, con Determinazione B0601 del 25/02/2009, è stato affidato alla Ditta Ciferri Sandro – Via dei Colli, 72 – Castelnuovo di Farfa (RI) – l'incarico delle verifiche, progetti, stime di costo per eventuali adeguamenti e certificazioni di tutti gli impianti del Gruppo Acquedottistico Reatino/Cicolano alle norme CEI UNI CENELRC;

**PRESO ATTO** che dalla perizia tecnica prodotta dalla suddetta Ditta Ciferri Sandro, l'impianto di sollevamento della centrale idrica di Borgorose non risulta conforme alle prescrizioni CEI;

**CONSIDERATO** che, con nota del 02/03/2009 – prot. 37722 – è stato richiesto a varie società specializzate nel campo elettrico, tra cui la Ditta SICIET srl, un preventivo offerta per la messa a norma della Centrale idrica di Borgorose (RI);

**CHE** in data 9/03/2009 la Ditta SICIET srl – Via Quarto Negroni, 2 – Ariccio (RM) formulava un'offerta con il ribasso del 10% sull'importo di perizia; pertanto, i lavori di adeguamento dell'impianto di sollevamento della Centrale idrica di Borgorose, potevano essere ricalcolati in complessivi €2 1.568,64=, di cui € 17.973,87 per lavori ed € 3.593,77 per IVA al 20%;

**PRESO ATTO** che la messa a norma degli impianti è necessaria, obbligatoria, urgente ed imprescindibile, al fine di garantire la sicurezza del personale addetto alla manutenzione degli impianti idrici preposti all'approvvigionamento idrico dei Comuni del Gruppo Reatino/Cicolano;

**CONSIDERATO** che è possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 125, comma 8 del D.Lgs 163/2006;

### **D E T E R M I N A**

- di impegnare, per le motivazioni di cui alle premesse, la somma complessiva di €21.568,64: di cui € 17.973,87= per il lavori di adeguamento degli impianti elettrici alle norme CEI MT/BT- FM della Centrale di sollevamento di Borgorose ed € 3.594,77= per IVA al 20%, imputandone la spesa sul Capitolo D33401 del bilancio della Regione Lazio per l'anno 2009, avente la denominazione "Spese per le opere acquedottistiche e relative pertinenze trasferite dalla ex Casmez".
- Di affidare i lavori di cui sopra, per l'importo complessivo di € **21.568,64=**, alla Ditta SICIET srl-Via Quarto Negroni, 2 – Ariccia (RM), ai sensi dell'art. 125, comma 8, del D.Lgs 163/2006;
- Di approvare lo schema di contratto allegato alla presente.
- Di approvare il capitolato tecnico che costituisce parte sostanziale del contratto ancorché materialmente non allegato.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**  
**(Dr. Raniero De Filippis)**

**REGIONE LAZIO**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO**

***DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E COOPERAZIONE TRA I POPOLI***

**Intervento adeguamento normative CEI-UNI-CENELEC presso la cabina MT/BT stazione di sollevamento centrale di BORGOROSE (RI) del Gruppo Acquedottistico Reatino / Cicolano.**

Importo dei lavori € ..... (Oltre IVA al 20%);

Impresa: .....

**CONTRATTO**

L'anno duemilanove, il mese di ..... il giorno ..... in Roma, nei locali del DIPARTIMENTO "TERRITORIO":

**PREMESSO**

- che nella perizia relativa ai lavori in oggetto redatta dai Tecnici dell'Area Risorse Idriche della Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli è stata quantificata la spesa in complessivi € 21.568,64 di cui € 17.973,87 per lavori, ed € 3.594,77 per I.V.A. al 20%;
- con Determinazione del Direttore del Dipartimento "Territorio" n° ..... del .....; è stato individuato come creditore dei lavori in oggetto l'impresa ....., con sede legale in .....
- che, a seguito di affidamento a trattativa privata, in data ....., l'Impresa ..... è rimasta aggiudicataria dei lavori in oggetto per un costo dell'opera pari ad € ..... di cui € ..... per lavori, € ..... per I.V.A, finanziato sul capitolo n° D33401 del bilancio regionale esercizio finanziario 2009;

## TUTTO CIO' PREMESSO

tra il .....nato ....., legale rappresentante dell'impresa  
....., assuntrice dei lavori in oggetto, con sede legale in  
.....C.F. .... da una parte.

e il Dott. Raniero De Filippis, nato il 06.10.1954 a Fondi (LT) quale Direttore del Dipartimento  
"Territorio" della Regione Lazio con domicilio fiscale a Roma in via R.R. Garibaldi, n° 7 dall'altra,  
con il presente atto si conviene e si stipula quanto appresso:

ART.1 – il ..... nella qualità sopra indicata, con il presente atto  
legalmente e formalmente si obbliga di eseguire tutte le opere e le provviste formanti oggetto del  
contratto e specificatamente indicate nell'allegata perizia (Relazione Tecnica, Computo Metrico  
Estimativo, Elaborati Grafici) che fa parte integrante del presente contratto, anche se non  
materialmente allegato, nonché le modalità esecutive che in corso di lavoro gli verranno indicate  
dalla Direzione dei Lavori e sotto l'osservanza delle disposizioni del vigente Capitolato Generale  
per le Opere pubbliche e dei regolamenti e delle vigenti leggi per l'esecuzione dei lavori per conto  
della Regione Lazio.

ART.2 – L'esecuzione del contratto è soggetto alla osservanza piena ed incondizionata della  
suddetta Perizia. Detti elaborati delle opere da eseguire, bollati e firmati dalle parti convenute in  
segno di piena ed incondizionata accettazione, sono parte integrante e sostanziale del presente  
atto al quale sono allegati. Formano pure parte integrante e sostanziale del presente atto,  
ancorché non allegato, il Capitolato Generale per le Opere Pubbliche.

ART.3 – L'importo contrattuale è stabilito in € ..... oltre IVA al 20%, per i lavori  
come meglio evidenziati nell'allegata perizia di progetto;

ART. 4– I pagamenti relativi ai lavori di che trattasi saranno disposti in un unico SAL di importo  
totale oltre IVA. La liquidazione a favore della Ditta sarà disposta dall'Area Risorse Idriche-  
Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli. I relativi titoli di spesa saranno emessi  
mediante accredito sul c/c bancario n° ..... intestato a

..... aperto presso la Banca ..... – Agenzia ..... COD  
IBAN.....

ART. 5 – Nel caso di Società, in qualunque caso di decadenza o di cessazione delle cariche di amministratori autorizzati a riscuotere anche se tale decadenza o cessazione avvenga per legge o per fatto previsto dallo statuto speciale e sia pubblicato nei modi di legge, la Società aggiudicataria dovrà tempestivamente notificare alla stazione appaltante l'avvenuta decadenza o cessazione, in difetto della quale notifica l'amministrazione stessa non assumerà nessuna responsabilità per pagamenti effettuati agli amministratori decaduti;

ART. 6 – Per tutti gli effetti del presente atto l'assuntore dei lavori elegge domicilio legale in .....

ART. 7– L'Impresa ha l'obbligo dell'osservanza dei contratti collettivi di lavoro.

ART. 8 – Le clausole essenziali così come predisposte in sede progettuale vengono di seguito riportate:

- a) Esecuzione dei lavori nel termine massimo di giorni lavorativi 30 (TRENTA);
- b) Pagamenti in un unico SAL di importo totale a fine lavori oltre IVA al 20%;
- c) E' fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere le documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali ed assicurativi prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 gg. dal verbale di consegna, così come previsto dall'art. 9 del D.P.C.M., n°55/991 e produrre copia dei versamenti previdenziali ed assicurativi effettuati nel periodo alla sottoscrizione di ogni S.A.L.

ART. 9– Tutte le spese di bollo, registrazione fiscale, contratto, autorizzazioni, cauzioni, accessi, prove, saggi, analisi etc., nessuna esclusa, sono a carico della Ditta appaltatrice.

per l'Impresa

per la Regione Lazio

Il Direttore del Dipartimento

\_\_\_\_\_  
(.....)

\_\_\_\_\_  
(Dott. Raniero De Filippis)